



# COMUNE DI PERUGIA

## ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ANNO 2019**

### ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

**SEDUTA DEL 30.01.2019**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **TRENTA** del mese di **GENNAIO**, alle ore **16,25**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
<b>ROMIZI ANDREA</b> (Sindaco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
1 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17 PITTOLA LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 MIGNINI STEFANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3 LUCIANI CLAUDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 NUCCIARELLI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CENCI GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	20 LEONARDI ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 FRONDUTI ARMANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	21 MORI EMANUELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 CAMICIA CARMINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	22 BORI TOMMASO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 TRACCHEGIANI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 VEZZOSI ALESSANDRA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 SORCINI PIERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	24 BORGHESI ERIKA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 CAGNOLI GIACOMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 MICCIONI LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10 NUMERINI OTELLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	26 MIRABASSI ALVARO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11 VIGNAROLI FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	27 BISTOCCHI SARAH	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 MARCACCI MARIA GRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 RANFA ELENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 SCARPONI EMANUELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	29 ARCUDI NILO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 ROSETTI CRISTINA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 DE VINCENZI SERGIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	31 GIAFFREDA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 PASTORELLI CLARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 PIETRELLI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Accertato che il numero dei presenti **è legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE Dr. LEONARDO VARASANO** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste **il SEGRETARIO GENERALE Dr.ssa FRANCESCA VICHÌ**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori **LEONARDI, NUMERINI, BISTOCCHI**.

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

**PRESIDENTE VARASANO**

Procediamo con l'appello, la parola al Segretario Generale.

Buonasera a tutti, apriamo i lavori di questa seduta, per la quale giustifico l'assenza dei consiglieri Mignini, Mirabassi e Vignaroli.

Dopodiché, permettetemi di aprire questi lavori, con un pensiero che sia un tributo a due persone care e importanti, che ci hanno lasciato in pochi giorni.

La scorsa settimana, come sapete, ci ha lasciato Serena Innamorati, immagino l'abbiate conosciuta tutti o quasi, persona di grande cultura, grande sensibilità, colonna importante dell'apparato di questo ente.

Oggi ci ha salutato Leonardo Cenci, che tutti conosciamo, cittadino illustre, che ha avuto i massimi riconoscimenti dalla nostra città prima, e dalla Presidenza della Repubblica, ha fatto tanto del bene e penso che l'abbiamo sperimentato tutti, con la sua carica, con la sua voglia di vivere, ha fatto del bene a se stessa, ha fatto del bene a tanti, nella nostra città e non solo, e ha fatto il bene anche alla nostra città, per come ha veicolato il nome di Perugia, e credo che per questo gli dobbiamo essere tutti grati, con un pensiero che sia degli amici, non degli amministratori.

Allora, in attesa delle decisioni che prenderà la Giunta, perché sapete domani pomeriggio, ci saranno le esequie nella cattedrale di San Lorenzo, io intanto chiederei a tutta l'assemblea di tributare un minuto di silenzio, in memoria sia di Serena Innamorati, perché noi abbiamo avuto modo, da quando ci ha lasciato, sia di Leonardo.

Sono sicuro di interpretare il sentimento di tutta l'assemblea, nel tributare un abbraccio ideale, un abbraccio ideale alla famiglia di Leonardo, ai suoi genitori, a suo fratello.

Sono sicuro di interpretare il pensiero di tutti, e poi regoleremo i lavori in base anche alle decisioni che prenderà la Giunta, di cui vi terrò aggiornati. Grazie. Prego consigliere Bistocchi.

**CONSIGLIERE BISTOCCHI**

Grazie Presidente, intanto ovviamente il gruppo del Partito Democratico si unisce al cordoglio dell'aula, ma direi anche della città, anche all'emozione di quest'aula, per la scomparsa di due persone, di due figure certamente molto diverse tra di loro, che hanno operato in ambiti diversi, ma che ciò nonostante hanno, lasceranno, stanno lasciando un grande vuoto, ma anche un'impronta, anche un messaggio.

Quindi lasciano un vuoto, ma è anche un'impronta, che sicuramente resterà alla città e al futuro della nostra città.

Presidente, intervengo in realtà per altro; la mia è una mozione d'ordine e non vedo il Sindaco, non so se è a Palazzo dei Priori, oppure se è fuori, però vedo l'assessore Fioroni, quindi forse l'assenza del primo cittadino, potrà essere sopperita da quella dell'Assessore Fioroni.

Se n'è fatto un gran parlare, sì ma penso che risponderà l'assessore Fioroni, sulla questione Ikea, poi siamo contenti che c'è anche l'assessore Waguè, ci siamo anche noi se è per questo.

Se n'è fatto un grande parlare in questi due giorni, del passo indietro di Ikea su Collestrada.

Ora, non è che si può pensare di rivolgersi esclusivamente alla stampa e di ignorare completamente il Consiglio Comunale, su una vicenda come questa, Consiglio Comunale, che è stato fatto dibattere e discutere con una gran fretta su questo tema.

Io ricordo una gran fretta tra agosto e settembre, una gran fretta in Commissione, una gran fretta in Consiglio. Il Consiglio grande no, il Consiglio aperto no, perché noi abbiamo chiesto più volte al Sindaco e agli Assessori, di convocare un Consiglio grande, aperto sull'argomento e sul territorio, nello specifico sul territorio di Ponte San Giovanni, per parlarci delle prospettive, dei progetti per coinvolgere i cittadini, per informare i cittadini sul tema, c'è stato detto prima di sì e poi di no.

Quindi quale impatto ambientale, i volumi di traffico, le ricadute occupazionali, tutti temi inevasi, tutte domande che non hanno avuto risposta, che sono state scavalcate da una gran fretta e da una leggerezza, di cui oggi forse noi vediamo tutti gli effetti.

Dopodiché la maggioranza e la Giunta evidentemente, non possono pensare di cavarsela così, con qualche aggiustamento al progetto dialogando esclusivamente con la stampa.

Serve una valutazione da fare, che sia più impegnativa, più approfondita. Io sono certa, che questa valutazione è stata fatta; quindi io oggi l'assenza, l'ennesima, ma i principi di assuefazione non funzionano.

Di fronte all'ennesima assenza del Sindaco Romizi, io chiederei all'Assessore Fioroni, di farci capire quale sia stata la valutazione fatta.

Quindi noi vogliamo ascoltare voi e la vostra valutazione e la vostra riflessione, su una vicenda altamente incomprensibile, altamente spiegabile.

Nel caso in cui voi non fosse intenzionati e interessati a darci una informativa di vostra spontanea volontà, allora ve la chiederemo noi.

Quindi noi chiediamo ufficialmente una informativa su questa vicenda, cioè sulla dichiarazione di Ikea, per cui non è più interessata alle grandi superfici, non è più interessata a Collestrada, come invece appena 2 - 3 mesi

fa, aggiungo che sono stati fatti a nostro parere diversi errori in questa vicenda, soprattutto legati alla fretta e al non ascolto, che spesso sono due facce della stessa medaglia.

Non si è voluto ascoltare il gruppo del PD, una realtà tutta l'opposizione, le varie opposizioni, non sono voluti, non avete ascoltato i timori, ad oggi mi verrebbe da dire fondati, che il Partito Democratico vi segnalava da tempo.

Sono rimasti inascoltati, perché è stato fatto un errore forse politico a monte, cioè pensare che chi governa, tutto sommato basta contare sui numeri, sui voti.

Non è così, se questo è stato il ragionamento, è stato un ragionamento stolto, non solo non sono state ascoltate le opposizioni e le loro credo, legittime perplessità, non contrarietà, perplessità, richieste di garanzie mai date, sempre inevase, mai ascoltate, ma ancor più grave non sono stati ascoltati i territori interessati.

Allora, io comprendo anche la latitanza del Sindaco Romizi, perché è stato proprio su questo tema, proprio con me che, qualche mese fa, ha perso le staffe dileggiandomi e insultandomi pubblicamente.

Io ci ho quasi rinunciato ad avere le scuse del Sindaco Romizi, mi basterebbero le scuse alla città e ai territori interessati, che hanno subito una scelta, che hanno subito una decisione, ancora altamente incomprensibile e altamente inspiegabile.

Se l'assessore Fioroni oggi riesce a spiegarcela, noi siamo qui per ascoltare. Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Se l'assessore vuole dare informativa come credo, poi si procede così, però non c'è dibattito; poi eventualmente ci potranno essere interrogazioni, ordine del giorno, quello che è, ma se l'Assessore vuole fare una breve informativa, intanto credo che possa rispondere alla sollecitazione del consigliere Bistocchi.

Ricordo non c'è dibattito, risponde l'Assessore a andiamo avanti, poi per il resto, sceglieranno i Consiglieri cosa fare. Prego Assessore.

### **ASSESSORE FIORONI**

Buonasera a tutti, per rispetto a questo Consiglio e a questa assemblea, io non mi sottrarrò nel rispondere a questa richiesta di maggiore informazione, anche se onestamente trovo difficile farlo oggi, trovo difficile farlo, perché difficile in una giornata di dolore cittadino così profonda.

Credo che quello che la città sta vivendo oggi, trovarsi nel rispetto chiaramente delle peculiarità, delle funzioni di un'ala, a dibattere dovendo anche rispondere a quelle che sono delle critiche, anche fatte a questa Giunta, questa Amministrazione, ma non mi sottrarrò per rispetto a questa assemblea, per rispetto al mio ruolo, e anche se lo diamo per rispetto un po' al dolore di questa città.

Però vi assicuro che, è faticoso per me oggi; venerdì scorso, abbiamo avuto un incontro con la società Ikea, rappresentata dal responsabile allo sviluppo, dottor Mancuso, e con alcuni membri della società euro commercio, al soggetto proponente il progetto di Collestrada.

In quella occasione, c'è stato comunicato, noi onestamente pensavamo che quella occasione fosse per la presentazione del nuovo Amministratore Delegato Italiano, siamo stati informati che, a seguito della morte del fondatore di Ikea, Ingvar Kamprad.

L'intero gruppo Ikea, è stato soggetto a un profondo progetto di riorganizzazione aziendale, che ha portato a un cambiamento, non solo delle figure manageriali, ma anche a un profondo cambiamento di revisione della strategia, nei singoli mercati.

Questo ha portato, non solo a definire differenti priorità di investimento, da parte così c'è stato detto nel gruppo, su singoli progetti di investimento su sistemi paese, con uno spostamento prevalente dell'attività del gruppo, verso alcuni mercati dell'Est, pericolo che forse quando si riferiva a quella fretta, noi un pochetto temevamo, perché è comunque erano qualche segnale di revisione della strategia internazionale del gruppo, si intuiva, dell'Est in modo particolare i mercati come Cecoslovacchia, Polonia, India e soprattutto Cina.

Quello che ci hanno comunicato, che innanzitutto la revisione di una strategia, ha portato a vedere un approccio del gruppo diverso, in base ai diversi mercati/paesi.

Non solo, il gruppo ha attuato, proprio a seguito della morte del fondatore di questo grande processo di riorganizzazione, che ha portato anche a un cambiamento del management, su scala globale, perché consigliere Bistocchi le assicuro che, il mondo non gira attorno a Perugia; il mondo prende decisioni prescindendo da Perugia, forse noi sceglieremo sempre per altre referenzialità, ma alcune strategie vengono definite, solo scacchiere globali, prescindendo da quello che succede in questa città, in questa revisione globale, si è assistito anche a una scelta strategica, che ha portato il gruppo a rivedere non solo gli orizzonti temporali degli investimenti, che prima erano orientativamente su un concetto intorno ai cinque – sei anni, l'orizzonte temporale per un investimento, per ragionare su investimenti di medio – lungo periodo, che considerano la soglia dell'investimento molto più breve a livello temporale.

Non solo, questo ha portato anche a una progressiva revisione dei formati e riprova ne è ad esempio l'apertura di un punto vendita a Parigi, che è a discapito dei tradizionali 27, 30, 50.000 metri quadrati, a se-

conda dei format che Ikea realizzava, hanno realizzato un punto vendita di dimensioni molto più ridotte, su una dimensione di 5.000 metri quadrati.

E' ovvio, questa revisione strategica, che sta ponendo in essere il gruppo, è una revisione strategica che, chiaramente anche per il gruppo, è sperimentale, che ha una..., però ha portato a fare delle scelte sui mercati privilegiando alcuni mercati e privilegiando alcune tipologie di investimento, prevalentemente in città metropolitane, e quindi l'abbandono di una serie di progetti di investimento, di in realtà più piccole, ma in realtà l'abbandono di ulteriori progetti di investimento in alcuni mercati.

Noi eravamo totalmente ignari della volontà di Ikea, del colosso svedese, di attuare anche su Perugia, questa revisione strategica, di cui abbiamo preso atto, solamente venerdì pomeriggio, vi posso assicurare, ma insomma chiaramente che, anche noi in questa fase, non siamo in grado di fare valutazioni in tutta fretta, perché problematiche complesse, richiedono analisi complesse.

Quindi non siamo abituati a fronte della notizia che abbiamo ricevuto, venerdì pomeriggio, a trarre delle conclusioni in maniera così veloce, così immediata, senza una ponderata riflessione su quella che è la situazione, e su questo nuovo scenario, che chiaramente e in maniera innegabile, questa Amministrazione si trova ad affrontare.

Quindi sarà nostra premura, approfondire quando c'è stato detto, cercare ulteriori interlocuzioni per capire cosa vuol dire questa scelta, se sia una scelta definitiva, abbiamo dei segnali contrastanti, perché se volete in contemporanea l'azienda ha annunciato una revisione delle strategie sui mercati, salvo poi annunciare l'apertura, sempre a Collestrada di un punto di vendita online, di piccole dimensioni, di cui ce ne sono solo otto in Italia, quindi riaffermando contemporaneamente quello che è un interesse per un mercato potenziale di un'area.

Ripeto, seguendo un approccio serio, noi non siamo in grado di fare valutazioni ulteriori, sono contento che sorrida consigliere Bori, oggi non mi sembra una giornata in cui il sorriso, possa uscire con tanta spontaneità, però ripeto a questa assemblea, che dobbiamo ancora valutare come cambia il quadro di riferimento, su una vicenda, che è una vicenda chiaramente complessa, e che ci ha colto anche in questa situazione, piuttosto anche noi sorpresi e impreparati. Grazie.

## **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie Assessore. Dico io, nel senso che oggi è effettivamente un giorno particolare, le regole però sono sempre le stesse, ci si rivolge all'aula e, si fa silenzio quando parla l'altro.

Queste sono le regole di sempre, quindi ribadisco oggi, il fatto che sia una giornata luttuosa, aggrava qualsiasi cosa, ma non la giustifica.

## **Delibera n.11**

### **Nomina dell'Organo di revisione Economico-Finanziaria.**

-----  
Entra in aula il Consigliere Miccioni. I presenti sono 19  
-----

#### **PRESIDENTE VARASANO**

La parola all'assessore Bertinelli, per la prima pratica, che è quella relativa alla nomina dell'organo di revisione economico finanziario, che è una pratica che ha una sua cogenza. Prego Assessore.

#### **ASSESSORE BERTINELLI**

Grazie Presidente, buonasera Consiglieri. Si è una pratica urgente, poiché dal primo febbraio dovrebbe insediarsi il nuovo Collegio dei Revisori, in quanto quello attuale scade proprio il 31 di gennaio. Quindi nella data di domani.

La delibera, la preconsiliare numero 2 del 23 gennaio 2019, quindi è una preconsiliare che di fatto è una presa d'atto, per la nomina dell'organo di revisione, perché come voi sapete, la nomina dell'organo di revisione viene in pratica attuata, attraverso una procedura, che è una procedura effettuata dalla Prefettura, di estrazione a sorte dei nominativi, da un elenco, da un albo che viene redatto proprio dal Ministero degli Interni, con soggetti che hanno i requisiti per accedervi.

I nominativi che sono stati estratti, per il Comune di Perugia, risultano essere Belli Roberto, Rocchi Alberto, e Fratini Maria Rosa.

Sono poi stati estratti chiaramente, anche altri soggetti quali riserve. Qualora i tre soggetti nominati, non dovessero accettare la nomina. In realtà gli uffici del Comune di Perugia, hanno chiaramente comunicato a questi tre soggetti la loro estrazione, quindi hanno richiesto l'accettazione e la dichiarazione di incompatibilità e ineleggibilità e insussistenza di cause di questo tipo.

Entrambe i tre soggetti hanno comunicato di accettare la nomina, e hanno dichiarato che non vi sono cause di incompatibilità e di ineleggibilità ai sensi del 238 del Tuel; la nomina è triennale e per quanto riguarda la presidenza, anche qui con decreto Ministeriale del 2012, viene stabilito che la Presidenza del Collegio spetta al Revisore, che ha avuto un numero di incarichi più rilevanti.

Tra i tre soggetti estratti, il soggetto che ha il numero di incarichi più rilevanti, è il dottore Alberto Rocchi. Per cui la composizione del Collegio dei Revisori, è la seguente: dottor Alberto Rocchi Presidente; ragionier Roberto Belli componente effettivo membro e dottoressa Mariarosa Fratini, anche lei componente effettivo membro. A questo si aggiunge, che il Decreto Ministeriale del 21 dicembre 2018, ha stabilito, ha previsto un adeguamento dei compensi del Collegio dei Revisori, a far data dal 1° gennaio 2019.

Si ritiene pertanto che, i compensi annui spettanti ai Revisori dei Conti, membri dell'Organo di Revisione economico finanziario del Comune di Perugia, sono determinati in tale misura, 30.000 euro oltre agli obblighi di legge, cioè contributo previdenziale e all'Iva per il Presidente; 20.000 euro ciascuno, oltre ovviamente al contributo previdenziale e all'Iva per ciascun componente effettivo.

Si propone quindi al Consiglio Comunale, di prendere atto dello svolgimento delle procedure di nomina dei Revisori dei Conti, di nominare l'organo di Revisione economico finanziario del Comune di Perugia, per la durata di tre anni, che decorrono dalla data di esecutività della presente delibera, con la seguente composizione: dottore Alberto Rocchi, Presidente, Ragionier Roberto Belli, membro, dottoressa Maria Rosa Fratini membro. Di stabilire che, i compensi annui spettanti all'Organo di Revisione economico finanziario, del Comune di Perugia, ammontano a 30.000 euro per il Presidente; 20.000 euro ciascuno per i componenti, per i membri, importi che dovranno ovviamente essere maggiorati, degli oneri di legge.

Di stabilire che, i membri dell'Organo di Revisione economico finanziario del Comune di Perugia, residenti al di fuori del territorio comunale, spettano solo i rimborsi delle spese di viaggio, documentate, determinate secondo le vigenti disposizioni in materia, per le riunioni e per le presenze effettuate presso gli uffici e le sedi del Comune. Di dare mandato al Dirigente dell'area e servizi finanziari, di adottare gli atti conseguenti la presente deliberazione e di sottoscrivere con ciascun membro dell'organo di Revisione, apposita convenzione disciplinante le modalità di svolgimento dell'incarico, di trasmettere la presente deliberazione alla Prefettura di Perugia, alla Corte dei Conti, sezione Regionale di controllo per l'Umbria e al Tesoriere del Comune di Perugia, Unicredit S.P.A. e poi chiaramente di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile.

#### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie Assessore, la parola al consigliere Miccioni.

## CONSIGLIERE MICCIONI

Grazie, scusi Assessore se l'avevo interrotta, ma non avevo proprio sentito, chi erano i nominativi che stavano un po' parlando. Innanzitutto ci tengo a salutare e ringraziare il Collegio uscente, per il lavoro fatto e per la collaborazione che hanno avuto, non solo con la Giunta, ma con l'intero Consiglio, nel senso che siete stati sempre presenti e disponibili a lavorare appunto, anche con i Consiglieri.

Ovviamente, se non ricordo male, il Presidente Rocchi è stato già Presidente del Collegio dei Revisori, il precedente Collegio eletto a sorteggio, anche quello se non ricordo male nel 2013, dopo l'attuazione del Decreto Monti.

Ovviamente ci sarà da parte mia il voto favorevole, perché essendo un sorteggio da parte della Prefettura, non può che riscontrare il voto favorevole.

Certo è, lo dico a lei Assessore, ma a tutti i Consiglieri, come dissi nel 2013 continuo a ritenere questo metodo del sorteggio, del Collegio dei Revisori, alquanto obsoleto, nel senso che proprio per il criterio che, per accedere devono avere determinati requisiti, e il Presidente lo fa, chi ha più titoli in carica, va da se, da in automatico che, il meccanismo di turnazione e di rotazione venga meno.

Sarebbe auspicabile, ovviamente non può essere un compito di questa Assise, neanche del livello dell'Assemblea Regionale, ma del Parlamento, lo dico ai colleghi 5 Stelle, che ritengono la maggioranza in parlamento, sarebbe auspicabile che, il Collegio dei Revisori dei Consigli Comunali, ritorni come una volta alla nomina del Consiglio, perché di fatto è un esercizio più trasparente per il Consiglio e più funzionale del Consiglio stesso.

---

Entrano in aula i Consiglieri Fronduti, Numerini, Arcudi. I presenti sono 22.

---

## PRESIDENTE VARASANO

Grazie consigliere Miccioni. Ora possiamo procedere così, con la distribuzione delle schede e si può votare tranquillamente, secondo la lista dei nominativi proposti, che sono Rocchi, Belli e Fratini.

Una volta avuto l'esito, poi voteremo l'intera pratica e l'immediata eseguibilità. Quindi ciascuno di noi verrà chiamato in ordine nominale, per andare a votare e nominare scrutatore i consiglieri Leonardi, Numerini, perché quando si tratta di persone si vota per schede, e Bistocchi.

Quindi Leonardi, Numerini e Bistocchi i Consiglieri scrutatori.

*Si procede a votazione per appello nominale a mezzo schede.*

Ringrazio i Consiglieri scrutatori: Numeri, Bistocchi e Leonardi.

**Esito della Votazione:** Votanti: 22; Schede secondo lista: 17 (Rocchi, Fratini, Belli); Schede bianche: 4; Schede nulle: 1.

## PRESIDENTE VARASANO

Viene nominato il Collegio proposto nella pratica, la quale pratica abbisogna di due votazioni, prima la votazione sulla pratica intera e poi l'Immediata Eseguibilità dell'atto. Votiamo la pratica all'esito della votazione, per quanto riguarda il corrispettivo anche. Pongo in votazione, la nomina dell'Organismo di Revisione economico e finanziaria. Consigliere Arcudi, si vota anche il resto della pratica, quello che concerne i corrispettivi che ci ha illustrato l'assessore Bertinelli, la diversità dei contributi economici tra il Presidente e gli altri due Consiglieri. La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della Votazione: 14 presenti, 14 favorevoli.**

**Manca il numero legale.**

**IL PRESIDENTE VARASANO** sospende i lavori per 5 minuti per poi riprocedere con l'appello.

I presenti sono 23, c'è il numero legale.

## PRESIDENTE VARASANO

Riprendiamo i lavori, intanto mi sono arrivate giustificazioni dei consiglieri Borghesi e Cenci; poi vista la situazione e la pratica di cui ci stiamo occupando, anche l'urgenza della nomina del Collegio dei Revisori, io chiederei alle opposizioni in altre responsabilità, nel rimanere quanto meno presenti per la votazione di questo atto, che è a Maggioranza semplice.

Questa è la cosa che vi chiedo. Prego consigliere Bistocchi.

## CONSIGLIERE BISTOCCHI

Grazie Presidente. Mi rendo conto che, per mille motivi oggi è una seduta un po' sui generis, si vede dagli argomenti trattati, dall'ipersensibilità, da qualche tentativo di strumentalizzare vicende e anche dall'assenza, devo dire, massiccia e corposa della Maggioranza in modo particolare.

Ora, uno può far finta di niente, ma fino ad un certo punto, è evidente che oggi come altre volte, ma mi sembra che oggi in modo particolare la Maggioranza non regga da sola il numero legale.

Ora, la nostra contrarietà, e si è visto dalla votazione, non è sulle nomine, non è sui nomi, non è sui nominativi, sui profili delle singole persone, non è sulle nomine che verte la nostra perplessità, tanto che mi sembra di ricordare, che ci sono stati 17 voti favorevoli.

Quelli peraltro necessari, affinché la pratica potesse passare, e potesse avere un esito positivo. Non erano soltanto della Maggioranza evidentemente, quei voti favorevoli, anche perché non sarebbero bastati, sono di meno oggi.

Quindi come dire, ci si viene incontro per senso di responsabilità, che più a rispetto istituzionale, dopodiché il rispetto istituzionale non può avvenire ogni volta, sempre e solo dall'opposizione, dalle opposizioni. Non si può pensare che, l'opposizione venga in soccorso, in aiuto ogni volta che la Maggioranza su tutte le pratiche, non è possibile.

Allora io chiedo, se c'è qualcuno da richiamare elegantemente e velocemente si richiama, dopodiché il partito democratico ha preso parte alla votazione a scrutinio segreto sui nomi, e sui nominativi non può prendere parte ancora alla votazione, perché ecco, come dire, la Maggioranza e il numero legale lo deve reggere.

Oggi da sola non ce la fa, mi sembra; però magari nel frattempo, mentre qualcuno parla, magari c'è modo se c'è qualcuno nei paraggi di richiamare qualcuno, però i segnali e i messaggi politici sono importanti.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie consigliere Bistocchi, prego consigliere Giaffreda.

### **CONSIGLIERE GIAFFREDA**

Giusto per la giornata, mi associo un po' alle parole della consigliera Bistocchi, i Revisori sono del Comune, forse non sono della Maggioranza, ma la Maggioranza in questo Consiglio dovrebbe sempre tenere il numero legale, quindi per il senso di responsabilità, abbiamo poi votato in seconda battuta, partecipato alla votazione, per tenere in piedi il Consiglio.

Però non era la giornata di atti dimostrativi, l'abbiamo fatto con i toni giusti, però che sia sottolineato in un modo e poi nell'altro anche, anche per altre pratiche, per gli ordini del giorno che abbiamo a cuore che vengano approvati o che vengano almeno discussi. Purtroppo spesso, come sa Presidente, il numero legale non c'è e non si va avanti nei lavori, oggi avremmo terminato i lavori alle 17, se non fosse stato per il fatto che non abbia votato questa pratica.

---

Escono dall'aula i Consiglieri Mori, Bori, Vezzosi, Ranfa, Bistocchi. I presenti sono 18.

---

### **PRESIDENTE VARASANO**

Pongo in votazione la nomina dell'organo di revisione economico finanziaria, contenente anche la votazione che abbiamo fatto. La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 18 presenti, 15 favorevoli** (Luciani, Varasano, Tracchegiani, Leonardi, Cagnoli, Castori, Pastorelli, Nucciarelli, Miccioni, Marcacci, Numerini, Arcudi, Felicioni, Fronduti, Pittola ), **3 astenuti** (Rosetti, Pietrelli, Giaffreda).

**La pratica è approvata.**

### **PRESIDENTE VARASANO**

Ora dobbiamo votare, innanzitutto ringrazio nominalmente i consiglieri Pietrelli, Giaffreda, Rosetti, Miccioni e Arcudi. Prego consigliere Miccioni.

### **CONSIGLIERE MICCIONI**

Presidente, è un ringraziamento che apprezzo. Volevo aggiungere però, rispetto alle parole della mia capogruppo, che condivido tutto quanto ha detto, sarebbe opportuno che la maggioranza sia tale sempre, e che sia compito della Maggioranza garantire il numero legale.

Ho ritenuto di dover votare questa pratica, perché non era una pratica di Giunta, non era un atto politico della Maggioranza, ma era semplicemente la ratifica di una nomina fatta dalla Prefettura, tramite sorteggio. Per questo, per il ruolo e per il senso di responsabilità di questo Consiglio, ho partecipato a votazione. Ritengo però, che il senso di responsabilità e il senso delle istituzioni, scusi Presidente, come ha detto la mia collega Sara Bistocchi, non possono appartenere solo alla minoranza di questo Consiglio, ma debbono venire soprattutto da chi è chiamato a governare questa città.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie consigliere Miccioni, concordo con quanto detto sul senso di responsabilità, anche perché ci sono delle giustificazioni e ci sono assenti, che non hanno avuto neppure la sensibilità istituzionale, il senso del dovere istituzionale di mandare una spiegazione dell'assenza, che è dovuta da regolamento.

Ora pongo in votazione l'Immediata Eseguitività dell'atto appena approvato, cioè la nomina dell'Organo di Revisione Economico – Finanziaria. La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 18 presenti, 15 favorevoli** (Luciani, Varasano, Tracchegiani, Leonardi, Cagnoli, Castori, Pastorelli, Nucciarelli, Miccioni, Marcacci, Numerini, Arcudi, Felicioni, Fronduti, Pittola), **3 astenuti** (Rossi, Pietrelli, Giaffreda).

**L'Immediata Eseguitività dell'atto è respinta.**

### **PRESIDENTE VARASANO**

A questo punto, stante anche il garbo istituzionale usato, e la giornata particolare, io ritengo che questa seduta si possa concludere qui. Prego consigliere Giaffreda, che ci teneva a dire una parola dall'apertura dei lavori; mi pare corretto, prego.

### **CONSIGLIERE GIAFFREDA**

Come ho avuto modo di fare da capogruppo del Partito Democratico, anche noi vogliamo esprimere il cordoglio, il dolore per i lutti che hanno colpito questa città.

Per quanto mi riguarda, naturalmente lo faccio a nome del nostro gruppo, in particolare ero legato da un'amicizia di lunga data con Leonardo Cenci, per cui vorrei ricordare una figura, soprattutto per l'uomo che è diventato.

Io credo che l'esempio di questo uomo, di questo ragazzo poi diventato uomo, forse nel momento della malattia e dopo, che l'ha reso da un uomo ordinario, un uomo qualsiasi, a un uomo straordinario, una persona capace di fare cose, che forse neanche lui immaginava di poter fare, trovare una forza che neanche lui immaginava di poter trovare, credo sia un esempio per tutti noi.

Per quanto mi riguarda, è un esempio quotidiano, non solo da oggi che non c'è più, ma lo è stato negli ultimi anni, che per me e per tanti altri possono essere difficili nella quotidianità, avere il suo messaggio, specie i primi anni, lui era uno che ogni giorno faceva un post di incoraggiamento a tutti gli altri, a chiunque lo seguisse fin da quando eravamo in pochi e poi tantissimi.

Questi post, che invitavano appunto all'avanti tutta, all'avere il coraggio, avere il sorriso anche nei giorni più difficili, i suoi erano certamente dei giorni difficili, sono stati per me una grandissima forza quotidiana.

Io non lo dico con retorica, lo dico proprio perché lo sento, non avrei altro motivo di fare questo intervento.

Io credo che lui si sia guadagnato una immortalità per questa città, per tutto ciò che ha fatto e l'abbia fatto appunto non tanto per l'esempio e la sofferenza, ma per l'uomo che è diventato.

Cioè io credo che, quello che a noi può restare, perché non possiamo pensare di essere tutti così, solo nel momento della sofferenza, il messaggio secondo me, che deve rimanere, è la grandezza che ogni persona può trovare dentro di sé, sempre in qualsiasi difficoltà che sia quella di una malattia così invalidante e grave, ma anche quella della quotidianità di ogni giorno, quello in cui ti alzi e devi dire avanti tutta con la stessa forza. Io credo che questo è il messaggio, che dobbiamo lasciare ai giovani, ai bambini, non possiamo appunto legarlo alla malattia, penso che quello sia, tra parentesi, solo l'effetto.

Credo che quello abbia causato la straordinarietà di questo uomo, e il messaggio che lascerà a questa città. Io sono convinto che da oggi in poi, la grandezza di quest'uomo e di quello che è diventato, che è già importante oggi, diventerà ancora più importante, e si ricorderà veramente non a livello solamente locale, ma anche nazionale e noi abbiamo il dovere di continuare a supportare la sua opera, avanti tutta, la sua associazione.

A questo riguardo e concludo, ricordo che questo Consiglio Comunale, non è stato esente però dalla sensibilizzazione verso Leonardo e verso Avanti Tutta, perché proprio per una mia iniziativa, però poi portata avanti anche dalla Maggioranza, dell'altra opposizione, con Leonardo Miccioni e con Leonardo Varasano che condividono con Leonardo Cenci lo stesso nome, portammo avanti questa bella iniziativa della raccolta fondi, per avanti tutta e molti di noi dotarono il gettone di presenza, per poi fare una festa privata finale, alla presenza del Sindaco al caffè Morlacchi, in cui donammo tutti i soldi che avevamo ricavato ed era qualche migliaio di euro.



Quindi già in tempi non sospetti, questo Consiglio Comunale, è stato presente nell'opera di avanti tutta, e poi naturalmente l'ha potuto fare ognuno per conto suo, privatamente o attraverso quello che ha potuto, anche successivamente.

Quindi avanti tutta per qualsiasi cosa, e avanti tutta a questa città, anche attraverso l'esempio di Leonardo Cenci.

#### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie consigliere Giaffreda, la parola al consigliere Nucciarelli.

#### **CONSIGLIERE NUCCIARELLI**

Grazie Presidente, non avevo la fortuna di essere amico di Leonardo Cenci, gli ero stato presentato dall'Assessore Severini a Palazzo della Penna, quando eravamo agli inizi dell'organizzazione di Perugia 1416, ma ricordo che apparteneva al mio rione, a porto Sant'Angelo e con questa appartenenza, nella prima edizione della festa, sfilò come Priore del nostro rione.

Ricordo che, malgrado le condizioni fisiche a tutti note, affrontò questa fatica, le toghe sono pesanti, il caldo era fortissimo e fino all'ultimo volle partecipare a una festa, perché credeva che, anche Perugia 1416 sarebbe stato un elemento piccolo, circoscritto, ma utile a riportare l'affetto dei cittadini verso la città.

#### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie professore Nucciarelli, prego consigliere Cagnoli.

#### **CONSIGLIERE CAGNOLI**

Questa giornata così particolare per tutto il Consiglio, è bello comunque sentire che Leonardo Cenci, ha lasciato lo stesso messaggio in tutti, messaggio trasversale, che è venuto da una persona che fondamentalmente a una così giovane età, ha avuto una sfortuna dalla vita enorme, l'ha saputa tramutare in un'energia diffusa a tutti. Il messaggio che ha lasciato, la bellezza della sua associazione e della sua persona, è un messaggio che rimane alla città per sempre.

Le persone naturalmente sono transitorie in questo mondo, però ciò che naturalmente Leonardo ha lasciato, penso che resterà in questa città per molto tempo, se sapremo essere all'altezza di portare avanti questo messaggio.

#### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie consigliere Cagnoli, noi adesso chiudiamo la seduta, e come vi avevo anticipato, è stato decretato il lutto cittadino, che poi appunto avrà, consisterà anche nell'invito agli esercizi commerciali, a rimanere chiusi per la giornata di domani, ma solo durante il funerale.

Però al di là della burocrazia, dell'aspetto formale, c'è un lutto cittadino, che forma o non forma ci riguarda tutti.

Quindi come concordato, con tutti i Consiglieri che erano presenti, noi abbiamo adempiuto, anche un pochino zoppicando, per cui ringrazio le opposizioni che hanno partecipato a votazione dell'atto urgente.

Chiudiamo i lavori qui e ci aggiorniamo a lunedì prossimo.

La seduta è tolta. Sono le ore **17,35** del **30.01.2019**.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**LEONARDO VARASANO**

**IL SEGRETARIO**  
**Segretario Generale**  
**FRANCESCA VICHÌ**

**Collazionato**  
**Istruttore Amministrativo**  
**CARMELA PUTRONE**